



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI BOSA

DECRETO N. 08/2015

**REGOLAMENTO INTERNO PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DEGLI
ESAMI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE PATENTI NAUTICHE**

Il Tenente di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Bosa:

- VISTI:** gli articoli 9, comma 5, 15 e 16 e gli allegati D, E e F del D.P.R. 09.10.1997 n. 431, recante disposizioni relative ai programmi e modalità di svolgimento degli esami per il conseguimento delle patenti nautiche;
- VISTA:** la legge 08 Luglio 2003 n. 172, e successive modificazioni, recante disposizioni per il riordino e il rilancio della nautica ed in particolare l'art. 6, recante delega al Governo per l'emanazione del codice delle disposizioni legislative sulla nautica da diporto;
- VISTO:** gli articoli 39, comma 1, comma 4, 5 e 6 del Decreto legislativo 18 Luglio 2005 n. 171, codice della Nautica da Diporto;
- VISTA:** la circolare del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto prot. n. 02.02/86938 in data 27.09.2007 e l'allegata nota dell'allora Direzione Generale per la Navigazione e il trasporto Marittimo ed interno del Ministero dei Trasporti prot. n. MINTRA/DNAVIG/15082 in data 21.08.2007, con le quali sono state impartite apposite determinazioni con riferimento alle unità da diporto utilizzate per le prove pratiche degli esami per patenti nautiche;
- VISTA:** la circolare del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto prot. n. 02.02/47248 in data 27.05.2009 e l'allegata nota dell'allora Direzione Generale per la Navigazione e il Trasporto Marittimo ed interno del Ministero dei Trasporti prot. n. MINTRA/TRMAR/6855 in data 22.04.2009, con le quali sono state impartite apposite disposizioni sulla composizione delle commissioni di esame per il conseguimento della patente nautica senza limiti;
- VISTO:** gli artt. 28 e 29 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 28 Luglio 2008, n. 146;

- VISTO:** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 04 Ottobre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 271 del 19.11.2013;
- VISTA:** la circolare della Direzione Generale per il Trasporto Marittimo, Lacuale e Fluviale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. M_TRA/TRMAR/1064 in data 25 Gennaio 2010, recante disposizioni in ordine alla nuova categoria degli “esperti velisti” di cui all’art. 42, comma 6 del predetto D.M. n. 146/08;
- RITENUTO:** opportuno, nelle more della definitiva attuazione del D.M. 04/10/2013, di disciplinare lo svolgimento degli esami per il conseguimento dell’abilitazione al Comando e alla Condotta delle unità da diporto a motore e vela entro le 12 miglia e senza limiti adottando la metodologia di esame a quiz per uniforme formulazione di giudizio;
- CONSIDERATI:** gli esiti positivi della sperimentazione effettuata attraverso la modalità a quiz per gli esami effettuati da agosto 2015 a dicembre 2015 disciplinata con Decreto 07/2015;
- VISTO:** il Dispaccio n. 02.02/26777 del 10/03/2015 con il quale il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto ha dato il proprio favorevole avviso in ordine all’adozione dei database dei quiz impiegati dalla Direzione Marittima di Genova;
- RITENUTO:** opportuno dettare disposizioni integrative della normativa in premessa, che disciplinano nel dettaglio le modalità di svolgimento degli esami stessi, allo scopo di ridurre i tempi di svolgimento delle relative prove, comunque nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza dell’azione amministrativa;

DECRETA

Articolo 1 – Disposizioni preliminari

1. Presso l’Ufficio Circondariale Marittimo di Bosa, in relazione alle istanze presentate e le dichiarazioni di disponibilità, ai sensi dell’articolo 47 e dell’allegato 2 lettera b punto 2 del D.M. 146/2008, si svolgono le sedute ordinarie e straordinarie per lo svolgimento delle sessioni di esame per l’accertamento dell’idoneità al conseguimento delle seguenti abilitazioni:
 - Patenti Nautica “A” e “C” entro dodici miglia dalla costa;
 - Patenti Nautica “A” e “C” senza alcun limite dalla costa.

Articolo 2 – Requisiti di ammissione agli esami

1. Sono ammessi a sostenere gli esami solamente i candidati che hanno fatto pervenire all’Ufficio:
 - a. regolare istanza come da modello reperibile sul sito www.guardiacostiera.it ;

- b. dichiarazione di disponibilità di cui all'allegato 2 (articolo 47) lettera b punto 2 del D.M. 146/2008;
2. In funzione delle date di presentazione delle stesse viene predisposto un calendario delle sedute ed effettuata la convocazione dei candidati.

Articolo 3 – Commissioni d'esame

1. L'esame per il conseguimento dell'abilitazione al comando e alla condotta delle unità da diporto **Entro le 12 (dodici) miglia dalla costa** è sostenuto dinanzi ad un Esaminatore unico designato di volta in volta dal Capo del Circondario Marittimo di Bosa e scelto, ai sensi dell'articolo 29 comma 1 del D.M. 1146/2008, tra gli Ufficiali in servizio permanente effettivo e il personale Marittimo in possesso dei requisiti richiesti dal sopracitato Decreto e dalle successive circolari esplicative.
2. L'esame per il conseguimento dell'abilitazione al comando e alla condotta delle unità da diporto **Senza Alcun Limite dalla Costa** è sostenuto dinanzi ad una Commissione i cui componenti sono designati di volta in volta dal Capo del Circondario Marittimo di Bosa e scelti, ai sensi dell'articolo 29 comma 2 lettere a, b, c, tra gli Ufficiali in servizio permanente effettivo e il personale marittimo in possesso dei requisiti richiesti dal sopracitato Decreto e dalle successive circolari esplicative.
3. Per l'espletamento della prova pratica e teorica di navigazione a vela, l'esaminatore unico ovvero la Commissione è coadiuvata da un esperto velista scelto tra i nominativi inviati dalla F.I.V. (Federazione Italiana Vela) e la Lega Navale Italiana, come previsto dall'articolo 29 del D.M. 146/2008 e successive circolari esplicative.
4. Le funzioni di segretario delle sedute d'esame sono svolte da un Sottufficiale del Corpo delle Capitanerie di Porto in servizio presso l'Ufficio Circondariale Marittimo di Bosa e designato di volta in volta dal Capo del Circondario Marittimo.
5. Per ciascuna Seduta d'esame viene nominata una Commissione che redige apposito Verbale d'Esame, ai sensi dell'articolo 16 del D.P.R. 431/97 e, procede alla sua sottoscrizione.
6. Come disposto dalla Direttiva Ministeriale citata in premessa, della Commissione d'esame non possono far parte, quali membri o coadiuvatori, coloro che svolgono funzioni di direttore, insegnante, istruttore o qualsivoglia attività presso le scuole di preparazione al conseguimento delle abilitazioni di cui agli articoli 25, 26 e 27 del D.M. 146/2008.
7. A tal fine deve essere sottoscritta dagli interessati apposita dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà, con firma autenticata a cura di questo Comando, conforme al modello di cui all'allegato 1.

Articolo 4 – Sedute d'esame

1. Le sedute ordinarie per lo svolgimento delle sessioni d'esame atte al conseguimento delle patenti nautiche, hanno inizio ordinariamente alle ore **09.00** e sono svolte presso la sede di questo Ufficio Circondariale Marittimo, sito in via Cristoforo Colombo, 6 in

Bosa Marina (OR) ovvero presso altra sede¹ nei casi di cui all'articolo 44 del D.M. 146/2008 citato in premessa.

2. Sono ammessi a partecipare, di massima, non più di **8 (otto)** candidati per ciascuna sessione d'esame effettuata presso gli uffici di questo Comando.
3. Il candidato si presenta all'esame munito di documento di riconoscimento in corso di validità. Il Verbale d'esame è aperto dall'appello nominale dei candidati cui segue l'identificazione dei presenti e la verbalizzazione di quelli assenti. Eseguite le operazioni di identificazione dei candidati, si procede allo svolgimento della prova teorica.
4. Al candidato che in relazione al tipo di abilitazione da conseguire è richiesta l'effettuazione di una prova scritta, viene consegnato:
 - a. avvertenze per lo svolgimento dei test da compilare e sottoscrivere prima dell'inizio della prova (allegato 2);
 - b. un foglio per i calcoli;
 - c. il materiale necessario per l'esecuzione dei test.
5. Se la Commissione/l'Esaminatore Unico dovesse accertare che nella scheda d'esame vi sia un quesito contenente inesattezze o errori, sottopone al candidato una domanda orale, vertente sull'argomento oggetto del quesito suddetto, il cui esito positivo equivale al quesito medesimo con risposta esatta. La Commissione/L'Esaminatore unico fa esplicita menzione del quesito errato o inesatto in calce alla scheda d'esame e vi annota altresì la domanda sostitutiva ed il relativo esito. La Commissione/L'Esaminatore unico comunica tale circostanza all'unità organizzativa Patenti Nautiche per l'aggiornamento del database.
6. L'esame per il conseguimento delle patenti nautiche è pubblico. Al fine di non interferire sullo svolgimento delle prove teoriche, la Commissione/l'Esaminatore Unico deve garantire il massimo silenzio in aula esami ed allontanare chi non si attenga a tale disposizione. I Candidati che non si saranno attenuti a tale divieto verranno allontanati con conseguente valutazione negativa.
7. Parimenti a quanto riportato nel punto precedente soggiacciono i candidati che durante la prova teorica usano il telefono cellulare, smartphone, tablet, libri didattici, calcolatrici programmabili e/o altri strumenti informatici.
8. La prova pratica inizia nel momento in cui, su invito dell'esaminatore unico ovvero del presidente della commissione, il soggetto responsabile della condotta dell'unità impiegata per la prova pratica, mantenendo il comando della medesima, lascia al candidato l'esecuzione delle manovre richieste dall'esaminatore unico ovvero dal presidente della commissione nonché dall'esperto velista per la prova di vela e termina con la dichiarazione pubblica dell'esito della prova pronunciata dallo stesso esaminatore unico ovvero dal presidente della commissione.
9. In caso di avverse condizioni meteorologiche o altro impedimento, ad insindacabile giudizio dell'Esaminatore unico o della Commissione, a seconda del tipo d'esame, la prova pratica può essere posticipata in altra data, redigendo apposito verbale, ovvero in occasione di un'altra seduta d'esame.

¹ Le Scuole Nautiche, gli Enti e le Associazioni Nautiche riconosciute a livello nazionale di cui agli articoli 43 e 44 del D.M. 146/2008 possono chiedere che gli esami per il conseguimento dell'abilitazione al comando e alla condotta delle unità da diporto, vengano svolti presso le loro sedi per un numero di candidati non inferiore a 10 (dieci)

Articolo 5 – Patenti di categoria “A” e C” entro le dodici miglia dalla costa

1. Le prove d’esame per il conseguimento delle abilitazioni al comando e alla condotta di unità da diporto per la navigazione entro dodici miglia dalla costa sono svolte, in base al programma previsto dall’articolo 9 comma 5 “Allegato D” del D.P.R. 431/97 citato in premessa, secondo le seguenti modalità:

a. una **PROVA “TEORICA”** sostenuta dinanzi all’Esaminatore Unico, che è svolta anche con ricorso a strumenti nautici, didattici e questionari d’esame per accertare il grado di conoscenza delle materie tecniche, scientifiche e marinaresche del candidato, per l’uniforme formulazione del giudizio, ai sensi dell’art. 15, comma 2, del D.P.R. 431/1997, che è articolata in due fasi:

a.1. La prima fase consiste nella somministrazione di numero 20 (venti) quesiti a risposta singola (il candidato segna solo le risposte vere) per un totale di venti risposte complessive, distribuite tra i temi del programma d’esame da completare nel tempo massimo di **venti minuti**. La fase è superata qualora il candidato non commetta più di 3 (tre) errori nelle 20 (venti) risposte complessive (al 4° errore la prova sarà considerata non superata); in tal caso il candidato accede alla fase successiva. Il candidato che non supera la prova è giudicato non idoneo ed escluso dall’esame;

a.2. nella seconda fase il candidato deve dimostrare, di saper leggere le coordinate geografiche di un punto sulla carta nautica nonché di conoscere gli elementi essenziali di navigazione stimata, il sistema di coordinate secondo la proiezione di Mercatore, il calcolo dell’autonomia in relazione alla potenza del motore ed alla quantità residua di carburante. Per lo svolgimento della prova è concesso un tempo massimo di **quindici minuti**. La prova è superata se l’esercizio proposto è correttamente eseguito e risolto; il candidato che non supera la prova è giudicato non idoneo ed escluso dall’esame;

b. il candidato che supera la prova teorica è ammesso alla **PROVA “PRATICA”**,

b.1. la prova verte sulla base del programma ministeriale di cui all’allegato D del D.P.R. 431/97, su un’unità da diporto messa a disposizione dai candidati stessi e riconosciuta idonea dalla Commissione, iscritta nei registri ed appartenente alla categoria per la quale si richiede l’abilitazione.

b.2. L’unità da diporto a motore o a vela con motore ausiliario, da utilizzare per la prova, deve essere coperta dall’assicurazione per gli eventuali danni causati alle persone imbarcate ed ai terzi, in regola con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e con quelle in materia di uso commerciale delle unità da diporto. Allo scopo di verificare i suddetti requisiti, la Commissione accerta la regolarità dei documenti prescritti e della polizza assicurativa prima di iniziare l’esame pratico. Il candidato, se persona diversa dal legittimo titolare dell’unità da diporto ad uso non commerciale, si presume autorizzato dal titolare medesimo allorché detto

candidato dichiarare alla Commissione d'esame, all'atto della prova pratica, la disponibilità a sostenerle sull'unità in parola;

b.3. Durante la prova pratica il candidato deve dimostrare di saper condurre l'unità alle diverse andature, effettuando con prontezza d'azione e capacità, le manovre necessarie, l'ormeggio e il disormeggio dell'unità, il recupero di uomo in mare, i preparativi per fronteggiare il cattivo tempo e l'impiego delle dotazioni di sicurezza, dei mezzi antincendio e di salvataggio;

b.4. Oltre a quanto previsto nel punto precedente, nelle abilitazioni vela/motore, il candidato deve dimostrare di conoscere la teoria della vela, nonché le attrezzature e le manovre delle imbarcazioni a vela. Durante la prova pratica può essere richiesto al candidato di eseguire nodi marini (gassa d'amante, piano, bandiera, matafione, semplice, margherita, ecc.) nonché di rispondere ad alcune domande che l'Esaminatore unico e l'esperto velico ritengano opportuno porre ai fini della valutazione dell'esame in conformità al programma ministeriale

2. Il candidato è giudicato "idoneo" se ha superato entrambe le prove.

3. Il candidato in possesso dell'abilitazione, limitata alle sole unità a motore, per il comando e la condotta di unità da diporto entro le dodici miglia dalla costa, deve superare la prova pratica di vela riportata in **b.4** per conseguire l'integrazione dell'abilitazione a vela entro le dodici miglia dalla costa.

Articolo 6 – Patenti di categoria "A" e C" senza alcun limite dalla costa

1. Le prove d'esame per il conseguimento delle abilitazioni al comando e alla condotta di unità da diporto per la navigazione senza limiti dalla costa sono svolte, in base al programma previsto dall'articolo 9 comma 5 "Allegato E" del D.P.R. 431/97 citato in premessa, secondo le seguenti modalità:

a. una **PROVA "TEORICA"** sostenuta dinanzi ad una Commissione, che è svolta anche con ricorso a strumenti nautici, didattici e questionari d'esame per accertare il grado di conoscenza delle materie tecniche, scientifiche e marinaresche del candidato, per l'uniforme formulazione del giudizio, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.P.R. 431/1997, che è articolata in tre fasi:

a.1. La **prima fase** consiste nella risoluzione di un compito di carteggio nautico, scelto preliminarmente dalla Commissione esaminatrice, relativo alle carte nautiche edite dall'Istituto Idrografico della Marina. Il compito sarà suddiviso **in tre punti distinti e non legati fra di loro i quali dovranno essere completati correttamente tutti e tre per considerare la prova superata** (sono tollerati errori dell'ordine di 1° nelle rotte e di 1' nelle coordinate, non sono tollerati i soli procedimenti corretti). Il candidato dovrà presentarsi all'esame munito di tutto il materiale occorrente per il carteggio (compasso nautico, squadrette nautiche, gomme, matite, calcolatrice, ecc.). I calcoli per le prore/rotte/rilevamenti devono essere effettuati al decimo di grado, per le distanze al decimo di miglio, per le velocità al decimo di nodo e per i tempi al minuto intero; i suddetti valori,

quando riportati sulla carta nautica, devono essere arrotondati ad un grado per le prore e i rilevamenti e al mezzo nodo per le velocità. Il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della fase è di **trenta minuti**, salvo eventuali deroghe concesse ad insindacabile giudizio della Commissione.

- a.2.** La **seconda fase** consiste nella somministrazione di numero 20 quesiti a risposta singola tratte dal database dei “quiz base” (il candidato segna solo le risposte vere) per un totale di 20 risposte complessive, distribuiti tra i temi del programma d'esame da completare nel tempo massimo di **venti minuti** che si sommano al tempo a disposizione per l'esecuzione della fase riportata in a.1. La fase è superata qualora il candidato non commetta più di 3 errori nelle 20 risposte (al 4° errore la prova sarà considerata non superata); in tal caso il candidato accede alla fase successiva. Il candidato che non supera la fase è giudicato non idoneo ed escluso dall'esame;
 - a.3.** La terza fase consiste nella somministrazione di numero 20 quesiti a risposta singola tratte dal database dei “**quiz integrazione**” (il candidato segna solo le risposte vere) per un totale di 20 risposte complessive, distribuiti tra i temi del programma d'esame da completare nel tempo massimo di **venti minuti** che si sommano al tempo a disposizione per l'esecuzione della fase riportata in **a.1.** e **a.2.** La fase è superata qualora il candidato non commetta più di 3 errori nelle 20 risposte (al 4° errore la prova sarà considerata non superata); in tal caso il candidato accede alla fase successiva. Il candidato che non supera la fase è giudicato non idoneo ed escluso dall'esame;
 - a.4.** Nella quarta fase si procederà all'esame orale individuale sulle materie oggetto del programma, al quale saranno ammessi solo i candidati giudicati idonei alle fasi di cui ai punti precedenti.
- b.** il candidato che supera la prova teorica è ammesso alla **PROVA “PRATICA”**,
- b.1.** la prova verte sulla base del programma ministeriale di cui all'allegato E del D.P.R. 431/97, su un'unità da diporto messa a disposizione dai candidati stessi e riconosciuta idonea dalla Commissione, iscritta nei registri ed appartenente alla categoria per la quale si richiede l'abilitazione.
 - b.2.** L'unità da diporto a motore o a vela con motore ausiliario, da utilizzare per la prova, deve essere coperta dall'assicurazione per gli eventuali danni causati alle persone imbarcate ed ai terzi, in regola con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e con quelle in materia di uso commerciale delle unità da diporto. Allo scopo di verificare i suddetti requisiti, la Commissione accerta la regolarità dei documenti prescritti e della polizza assicurativa prima di iniziare l'esame pratico. Il candidato, se persona diversa dal legittimo titolare dell'unità da diporto ad uso non commerciale, si presume autorizzato dal titolare medesimo allorché detto candidato dichiara alla Commissione d'esame, all'atto della prova pratica,

- b.3** Durante la prova pratica il candidato deve dimostrare di saper condurre l'unità alle diverse andature, effettuando con prontezza d'azione e capacità, le manovre necessarie, l'ormeggio e il disormeggio dell'unità, il recupero di uomo in mare, i preparativi per fronteggiare il cattivo tempo e l'impiego delle apparecchiature tecniche per la navigazione, dotazioni di sicurezza, dei mezzi antincendio e di salvataggio;
- b.4.** Oltre a quanto previsto nel punto precedente, nelle abilitazioni vela/motore, il candidato deve dimostrare di conoscere la teoria della vela, nonché le attrezzature e le manovre delle imbarcazioni a vela. Durante la prova pratica può essere richiesto al candidato di eseguire nodi marini (gassa d'amante, piano, bandiera, matafione, semplice, margherita, ecc.) nonché di rispondere ad alcune domande che la Commissione ritenga opportuno porre ai fini della valutazione dell'esame in conformità al programma ministeriale.

- 2.** Il candidato è giudicato "idoneo" se ha superato entrambe le prove.
- 3.** Il candidato in possesso dell'abilitazione, limitata alle sole unità a motore, per il comando e la condotta di unità da diporto entro le dodici miglia dalla costa, deve superare la prova "teorica" limitatamente ai soli punti **a.1**, **a.3** e **a.4** per conseguire l'integrazione dell'abilitazione a motore senza limiti dalla costa.
- 4.** Il candidato in possesso dell'abilitazione, limitata alle sole unità a motore, per il comando e la condotta di unità da diporto entro le dodici miglia dalla costa, deve superare la prova "teorica" limitatamente ai soli punti **a.1**, **a.3** e **a.4** e la prova "pratica" limitatamente al punto **b.4** per conseguire l'integrazione dell'abilitazione a vela/motore senza limiti dalla costa.
- 5.** Il candidato in possesso dell'abilitazione vela/motore per il comando e la condotta di unità da diporto entro le dodici miglia dalla costa, deve superare la prova "teorica" limitatamente ai soli punti **a.1**, **a.3** e **a.4** per conseguire l'integrazione dell'abilitazione a vela/motore senza limiti dalla costa.
- 6.** Il candidato in possesso dell'abilitazione, limitata alle sole unità a motore, per il comando e la condotta di unità da diporto senza limiti dalla costa, deve superare la prova "pratica" limitatamente al punto **b.4** per conseguire l'integrazione dell'abilitazione a vela/motore senza limiti dalla costa.

Articolo 7 – Disposizioni finali e transitorie

- 1.** Il software in dotazione seleziona dal database i singoli quesiti da somministrare ai candidati al conseguimento della patente nautica abilitante al comando/condotta di unità da diporto entro dodici miglia dalla costa mentre, in via transitoria, i singoli quesiti e compiti da somministrare ai candidati per la valutazione circa il conseguimento della patente nautica senza limiti dalla costa sono scelti preventivamente dalla Commissione prima dell'inizio dell'esame. Il questionario, originato automaticamente, è generato secondo un criterio di casualità che garantisce la differenziazione delle singole schede di esame. Quest'ultimo criterio consente anche di verificare la preparazione del candidato, sottoponendo in maniera ponderata tutti gli argomenti previsti dal

programma ministeriale d'esame, per la patente nautica richiesta, in base alla ripartizione di massima sotto riportata:

ARGOMENTO D'ESAME (descrizione sintetica)	RIPARTIZIONE DEI QUESITI	
	ESAME PER PATENTE ENTRO 12 MIGLIA DALLA COSTA QUIZ BASE	ESAME PER PATENTE SENZA LIMITI DALLA COSTA QUIZ INTEGRAZIONE
TEORIA DELLA NAVE	2	6
MOTORI ENDOTERMICI	2	//
SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE	3	//
MANOVRE	2	//
COLREG E SEGNALAMENTO MARITTIMO	4	//
METEOROLOGIA	2	6
NAVIGAZIONE	3	8
NORMATIVA DIPORTISTICA E AMBIENTALE	2	//
TOTALE QUESITI	20	20
TEMPO CONCESSO	20 minuti (60" a risposta)	20 minuti (60" a risposta)
ERRORI TOLLERATI	3	3
INCIDENZA ERRORI TOLLERATI	15%	15%

- Il database dei quesiti che fanno parte delle prove teoriche è soggetto a revisione periodica, a cura dell' Unità Organizzativa Patenti Nautiche, approvata con Decreto del Comandante dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Bosa. La versione revisionata del database è adottata nelle sessioni d'esame decorsi almeno trenta giorni dall'approvazione.
- Il presente provvedimento entra in vigore in data 18/01/2016. La divulgazione è assicurata mediante pubblicazione nella sezione dedicata del sito web di questo Ufficio Circondariale Marittimo. Decorsi trenta giorni dall'entrata in vigore, l'unità organizzativa Patenti Nautiche riferisce sull'attuazione delle presenti disposizioni segnalando eventuali criticità riscontrate.

Bosa, lì 16 dicembre 2015

IL COMANDANTE
Tenente di Vascello (CP)
Guido AVALLONE

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI BOSCA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____) il
_____ residente a _____ (____) in Via _____ in qualità
di _____ (presidente / membro) della Commissione d'esame per il
conseguimento delle abilitazioni al Comando e alla Condotta di unità da diporto,

DICHIARA

Sotto la propria personale responsabilità di non svolgere funzioni di direttore, di insegnante, istruttore o qualsivoglia attività presso scuole di preparazione al conseguimento delle predette abilitazioni.

_____, li _____

Il/La sottoscritto/a è informato/a ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs 30.06.2003 n. 196, che i dati sopra indicati, verranno trattati in base alla normativa vigente, esclusivamente per finalità connesse al conseguente procedimento.

In Fede

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Si attesta che la presente dichiarazione è stata sottoscritta in presenza del _____

Bosca, li _____

Firma del dipendente addetto

Nota: la presente dichiarazione, qualora non sottoscritta in presenza del dipendente addetto, deve essere presentata unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. 445/2000)

Si riporta di seguito il testo dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uno nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi Speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità corrisponde ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni ... *omissis* ... sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio ... *omissis* ... il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte.



MINIISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI BOSA

AVVERTENZE PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA SCRITTA
ESAMI PATENTI NAUTICHE ENTRO 12 MIGLIA

COGNOME _____ NOME _____

DATA _____ ORA DI INIZIO _____

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che durante la prova scritta:

1. È vietato parlare se non espressamente autorizzati previa alzata di mano;
2. È vietato l'uso del telefono cellulare, smartphone, tablet, libri didattici, appunti, calcolatrici programmabili e/o altri strumenti informatici i quali dovranno essere riposti in luoghi diversi dal luogo di esecuzione della prova;
3. Il mancato rispetto delle prescrizioni di cui ai punti 1. e 2. comporterà l'allontanamento all'aula d'esame con conseguente valutazione negativa della prova.
4. E' possibile tenera a propria disposizione unicamente:
 - a. Matita,
 - b. Penna,
 - c. Gomma,
 - d. Compasso nautico
 - e. Squadrette,
 - f. Calcolatrice non programmabile;
5. Tutti i fogli devono essere firmati dal candidato;
6. Su tutti i fogli, ad eccezione dello stralcio della carta nautica, deve essere scritto a penna; tutto quello che rimane a matita non verrà considerato;
7. Verrà fornito, per l'esecuzione del test

Esami patenti nautiche entro 12 miglia:

- un foglio contenete i quiz composto da 20 quesiti a risposta multipla nel quale **devono essere riportate Vere** per un totale di 20 risposte complessive;
- La prova è superata se il candidato non commetta più di 03 (tre) errori;
- Il tempo per completare la seguente prova scritta è di **20 minuti** al termine del quale verranno ritirati tutti i compiti.

FIRMA DEL CANDIDATO



MINIISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI BOSCA

AVVERTENZE PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA SCRITTA

ESAMI PATENTI NAUTICHE SENZA LIMITI

COGNOME _____ NOME _____

DATA _____ ORA DI INIZIO _____

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che durante la prova scritta:

1. È vietato parlare se non espressamente autorizzati previa alzata di mano;
2. È vietato l'uso del telefono cellulare, smartphone, tablet, libri didattici, appunti, calcolatrici programmabili e/o altri strumenti informatici i quali dovranno essere riposti in luoghi diversi dal luogo di esecuzione della prova;
3. Il mancato rispetto delle prescrizioni di cui ai punti 1. e 2. comporterà l'allontanamento all'aula d'esame con conseguente valutazione negativa della prova.
4. E' possibile tenera a propria disposizione unicamente:
 - a. Matita,
 - b. Penna,
 - c. Gomma,
 - d. Compasso nautico
 - e. Squadrette,
 - f. Calcolatrice non programmabile;
5. Tutti i fogli devono essere firmati dal candidato;
6. Su tutti i fogli, ad eccezione dello stralcio della carta nautica, deve essere scritto a penna; tutto quello che rimane a matita non verrà considerato;
7. Verrà fornito, per l'esecuzione del test

Esami patenti nautiche senza limiti:

- un foglio per l'esecuzione dei calcoli vidimato dalla Commissione;
- un compito di carteggio nautico suddiviso in 3 punti (la prova è superata se il candidato risponda correttamente a tutti i punti in un tempo massimo di **30 minuti**);
- un foglio contenete i "**quiz base**" composto da 20 quesiti a risposta singola nel quale **devono essere riportate le risposte vere**, per un totale di 20 risposte complessive (La prova è superata se il candidato non commetta più di 03 (tre) errori in un tempo massimo di **20 minuti**);
- un foglio contenete i "**quiz integrazione**" composto da 20 quesiti a risposta singola nel quale devono essere riportate le risposte vere, per un totale di 20 risposte complessive (La prova è superata se il candidato non commetta più di 03 (tre) errori in un tempo massimo di **20 minuti**);
- La prova è superata se il candidato non risponda correttamente a più di 1 punto nella prova di carteggio e non commetta più di 4 errori nel test scritto;
- Il tempo per completare la seguente prova scritta è di 60 minuti al termine del quale
- verranno ritirati tutti i compiti.

FIRMA DEL CANDIDATO



MINIISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI BOSCA

AVVERTENZE PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA SCRITTA

ESAMI PATENTI NAUTICHE SENZA LIMITI – SOLO INTEGRAZIONE –

COGNOME _____ NOME _____

DATA _____ ORA DI INIZIO _____

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che durante la prova scritta:

1. È vietato parlare se non espressamente autorizzati previa alzata di mano;
2. È vietato l'uso del telefono cellulare, smartphone, tablet, libri didattici, appunti, calcolatrici programmabili e/o altri strumenti informatici i quali dovranno essere riposti in luoghi diversi dal luogo di esecuzione della prova;
3. Il mancato rispetto delle prescrizioni di cui ai punti 1. e 2. comporterà l'allontanamento all'aula d'esame con conseguente valutazione negativa della prova.
4. E' possibile tenera a propria disposizione unicamente:
 - a. Matita,
 - b. Penna,
 - c. Gomma,
 - d. Compasso nautico
 - e. Squadrette,
 - f. Calcolatrice non programmabile;
5. Tutti i fogli devono essere firmati dal candidato;
6. Su tutti i fogli, ad eccezione dello stralcio della carta nautica, deve essere scritto a penna; tutto quello che rimane a matita non verrà considerato;
7. Verrà fornito, per l'esecuzione del test

Esami patenti nautiche senza limiti – SOLO INTEGRAZIONE :

- un foglio per l'esecuzione dei calcoli vidimato dalla Commissione;
- un compito di carteggio nautico suddiviso in 3 punti
- La prova è superata se il candidato risponde correttamente a tutti i punti prova di carteggio;
- un foglio contenete i quiz "integrazione" composto da 20 quesiti a risposta singola nel quale **devono essere riportate le risposte Vere** per un totale di 20 risposte complessive;
- La prova è superata se il candidato non commetta più di 3 errori
- Il tempo per completare la seguente prova scritta è di **50 minuti** al termine del quale verranno ritirati tutti i compiti.

FIRMA DEL CANDIDATO
